## Hands-on

#### Nicoletta Protti Università di Pavia, Dipartimento di Fisica & INFN, sezione di Pavia

CONTRACTOR OF A CONTRACTOR OF



## Cos'è matrad?

matRad è un tool kit che permette l'ottimizzazione dei piani di trattamento con fotoni, protoni e ioni (C) a scopo educativo e di ricerca. Dowload gratuito da: <u>https://github.com/e0404/matRad/releases/tag/v2.10.1</u> (versione «Blaise» che utilizzeremo questo pomeriggio)

matRad è stato sviluppato dal German Cancer Research Center (DKFZ)





#### Per iniziare: l'interfaccia di matRad

Quando si avvia matRad viene visualizzato il pannello di avvio composto in pratica da 5 sezioni.

	🛋 matRadGUI	-	o ×
~	Vertifiev		
	Refresh Load *.mat data Calc. influence Mx Optimize Save to GUI Recale	matRad dkfz. German CANCER RESEARCH CENTER IN THE HELMHOLT2 ASSOCIATION	·
	Status: no data louded	1 Set	
Z	Plan- bixel width in [mm] 5 Gantry Angle in * 0 Contro Angle in * 0	0.9 -	Sole Window
	Radiation Mode photons v Stratification Levels Machine Generatic v 7 IsoConter in firmi 0 0 0 Autu.	0.8 -	Vilith: 10
	Fractions 30 Type of optimization none Sof Tesus	0.7 - Parges bone bone	0 1
	Objectives & constraints	0.5 - Drae oze	acity: Visibilty
		0.4 -	
		0.3 -	
	Visualization - Sice Selection ← → Type of pot intensity > GoTo lateral ● plcL CT	0.2 -	
	Beam Selection         Plane Selection         axial          Open 30.5/law	0.1 - v	3.0.0 - edu
		0 0.1 0.2 0.3 0.4 0.5 0.6 0.7 0.8 0.9 1	About

### I parametri del piano

- **Dimensione de bixel width**: sezione quadrata.
- Angoli del gantry e del lettino: si forniscono coppie ordinate di valori che impostano gli angoli del gantry e i rispettivi angoli del lettino => se imposto 5 valori per il gantry, DEVO dare 5 angoli del lettino (compresi tra 0° e 359°).
- **Tipo di radiazione**: seleziona la particella da usare.
- **Isocentro**: verificare che l'impostazione "Auto" sia attivata.
- **Frazioni:** il numero di ripetizioni del trattamento.
- Run sequenziale: usato per collimare il fascio.







ATTENZIONE: in ogni simulazione ricordarsi di visualizzare il segno dell'isocentro (X), muovendovi da una sezione all'altra nel pannello di visualizzazione.

#### Assenza del simbolo dell'isocentro: cattiva visualizzazione



Il primo pannello si chiama "workflow" e presenta delle opzioni (tasti) che attivano i vari comandi lungo cui procede la simulazione.

Workflow		_		
Refresh	Load *.mat data	Calc. influence Mx	Optimize	Save to GUI
			Recalc	
		Status:	ready for dose calculation	

**Load \*.mat data:** carica i dati (immagini CT) per ogni caso disponibile. Gestisce informazioni relative al tessuto del target così come dei tessuti sani circostanti e copre una porzione estesa del corpo umano. Tutto ciò viene mostrato nel pannello grande a destra.

Workflow				
Refresh	Load *.mat data	Calc. influence Mx	Optimize	Save to GUI
			Receic	
		Status: rea	dy for dose calculation	

**Calc. influence Mx:** è il comando che calcola la "influence matrix" della dose da radiazione. I volumi sono composti da cubetti di lato pari al bixel. Quando premuto, viene mostrata una barra di caricamento/progressione.

Refresh Load *.m	at data Calo. influe	nce Mx Optimize Recals	Save to GUI	
• •	Status:	ready for dose calculation		
calculate dose influence matrix for photo	ıs			

**Optimize:** questo tasto si attiva al termine del calcolo della matrice. A questo punto il simulatore ricerca il flusso minimo di radiazione per bixel. Dopo la pressione, compare una finestra grafica in cui si forma un grafico con un andamento circa esponenziale decrescente.



#### Visualizzazione dei risultati

**Show DVH/QI:** mostra i DVH relativi al piano di trattamento impostato.

						· · · · · ·	igure z			
				File Edit	View Insert T	ools Deskto	p Window	/ Help		¥۲.
				1 🗃 🖬	🎍 🛃 🔲					
Visualization								Ġ	(∃∰⊕(	え (1)
Slice Selection		Type of plat intensity V GoTo Lateral	plot CT	100					Core	arriat 0
		Type of plot	plot contour	[%]					BODY	
			ă	] eu				<u>.</u>		
Beam Selection		Plane Selection axial    Open 3D-View	plot isolines	1 20						
			plot dose	Š					0.000000000000000000000000000000000000	
		Display option physicalDose 👻	clatization labels	0			in in his			
Offset	T E			0	0 0.5	1	1.5	2	2.5	
			plot iso center				Dose [Gy]			
		Show DVH/QI	visualize plan / beams			mean	std	max	min	D
			<u> </u>		Core	1.0579	0.2180	1.3596	0.2355	1
					OuterTarget	1.5867	0.1577	1.8604	1.0930	1
					BODY	0.1357	0.4039	2.3732	0	1
						•	335			

Eiguro 2

## Salvataggio del DVH



	n	nax	min	mean		
GTV		1.6394	1.3173	1.4714		-
Kidney_R		0	0	0		
Kidney_L		0	0	0		
Stomach		0	0	0		
SmallBowel		0	0	0		
LargeBowel		0	0	0		
Celiac		0	0	0		
Liver		2.6394	0	0.2547		
Heart		1.6705	0	0.0370		
SpinalCord		0.0383	0	0.0053		
dundenum		0	0	0		4
	<				>	

#### 承 Save As



File name:	Photons	$\sim$
Save as type:	MATLAB Figure (*.fig)	$\sim$
<ul> <li>Hide Folders</li> </ul>	MATLAB Figure (*.fig) Bitmap file (*.bmp) EPS file (*.eps)	
	Enhanced metafile (*.emf)	
	Paintbrush 24-bit file (*.pcx) Portable Bitmap file (*.pbm) Pattable Desument Format (*.pdf)	
	Portable Document Format (".pdf) Portable Graymap file (*.pgm) Portable Network Graphics file (*.png)	
	Portable Pixmap file (*.ppm) Scalable Vector Graphics file (*.svg) TIFF image (*.tif) TIFF no compression image (*.tif)	

#### Esempi dell'hands-on

Fantoccio TG119 o C-phamtom



#### Tumore al fegato



# Gli step della simulazione del piano di trattamento



#### Esempi 1: fantoccio TG119 o C-phantom (QA)

Il fantoccio TG119 o C-phantom è un volume di materiale acrilico (tessuto equivalente) con una sagoma a forma di C (da cui il secondo nome). E' usato per verificare che la macchina acceleratrice stia lavorando correttamente (QA). E' standardadizzato in forma, dimensione e composiozione.

Obiettivo del piano da definire è EVITARE IL VOLUME CENTRALE (DARE MENO DOSE POSSIBILE, IDEALMENTE NULLA) + MASSIMIZZARE LA DOSE NELLA "C".





#### Esempi 1: fantoccio TG119 o C-phantom (QA) – piano 1



- Eseguire Calcolo e Ottimizzazione con un singolo fascio -> si visualizza la mappa di dosi depositate
- 2) Valutare mediante il DVH e la tabella di fattori di qualità l'effetto del piano rispetto agli obiettivi stabiliti prima

#### Esempi 1: fantoccio TG119 o C-phantom (QA) – piano 2



Ripetere Calcolo e Ottimizzazione inserendo 5 fasci, equidistanziati tra 0° e 359°. Analizzare sempre le mappe di dose, il DVH e i parametri di qualità.

#### Esempi 1: fantoccio TG119 o C-phantom (QA) – piano 3 FACOLTATIVO



I vostri PC hanno poco meno di 8 GB di RAM. Con questa memoria il calcolo di un piano con 7 (o più fasci) richiede moltissimo tempo! Se volete private alla fine (se avanza tempo) o a casa se vorrete scaricate matRad. In generale, è possible usare fino a 15 fasci con tempi ragionevoli di calcoli (avendo tanta memoria!). Possiamo dire: maggiorne la memoria (RAM), migliori le performance del software!

#### Esempi 1: fantoccio TG119 o C-phantom (QA) – piano 1, confronto tra i piani



Nel seguito sono riportate anche le dosi per i 7 fasci.

# Esempi 1: fantoccio TG119 o C-phantom (QA) – piano 1, confronto tra i piani



LEGENDA: zone rosse = alte dosi, zone blu = basse dosi, zone grige = assenza di dose

### Esempi 1: fantoccio TG119 o C-phantom (QA) – e se passiamo agli adroni?!

Provare il trattamento del TG119 sia con protoni che con ioni carbonio, considerando il singolo fascio (primo piano con fotoni) che i 5 fasci equidistanti (secondo piano con fotoni).



#### Esempi 1: fantoccio TG119 o C-phantom (QA) – e se passiamo agli adroni?!



#### Confronto tra fotoni, protoni e ione carbonio, 5 fasci



LEGENDA: zone rosse = alte dosi, zone blu = basse dosi, zone grige = assenza di dose

#### Esempio 2: tumore al fegato (caso clinico)



Axial

Sagital

Coronal

Per chiarezza, abbiamo visualizzato solo GTV, CTV e PTV. Meglio non includere tutti gli organi per non appesantire troppo il calcolo. Per vedere le 3 proiezioni agire sul pannello di visualizzazione.

#### RICHIAMO DI ANATOMIA: PIANI ANATOMICI



#### Esempio 2: tumore al fegato (caso clinico)

- 1. Provate a definire un piano di trattamento a 5 fasci di fotoni, prima con distribuzione regolare sui 360°, poi nell'intervallo 180°-360°. Confrontando le mappe di dose, i DVH e i fattori di qualità, cosa possiamo concludere?
- Provate a definire un piano di trattamento a fascio singolo (per esempio @315°) con protoni.
- 3. Ripetere le impostazioni del piano con protoni ma usando gli ioni carbonio.
- 4. Che differenze possiamo osservare?







ATTENZIONE: la regione irraggiata contiene moltissimi organi diversi. Questo piano è davvero il migliore?

NB: un singolo piano NON PuO' risolvere tutti i casi!



Per visualizzare meglio i DVH, riduciamo le strutture su cui facciamo il calcolo => Structure Visibility -> True solo su: fegato, PTV, CTV, GTV, 1 o 2 organi adiacenti (es. cuore e stomaco), midollo spinale e pelle. Ripetere il trattamento e rivisualizzare i DVH, etc...

	max	min	mean	std
GTV	1.5172	1.4871	1.5005	0.0044
Kidney_R	0	0	0	0
Kidney_L	0	0	0	0
Stomach	0.5919	0	0.0308	0.0836
SmallBowel	0	0	0	0
LargeBowel	0.0051	0	9.4490e-06	1.5622e-04
Celiac	0	0	0	0
Liver	1.5270	0	0.2438	0.4349
Heart	1.5090	0.0085	0.3399	0.2584
SpinalCord	0.5577	0	0.0851	0.1779
duodenum	0	0	0	0
CTV	1.5198	1.4840	1.5000	0.0049
Skin	1.5270	0	0.0569	0.1822

Con il DVH ripulito possiamo vedere meglio che:

- 1. La dose è bassa nella maggior parte della pelle.
- 2. Abbastanza bassa nella maggior parte del midollo.
- 3. Abbastanza bassa nella maggior parte del stomaco.
- 4. GTV, PTV e CTV sono abbastanza sovrapposti. La radiaizone viene distribuita in maniera intensa ed omogenea in tutti i volumi target.



### (REMINDER DI ANATOMIA)





#### 4. PLAN B: RIGHT SIDE OF THE ABDOMEN















	max	min	mean	
GTV	1.5103	1.4874	1.4998	^
Kidney_R	0	0	0	
Kidney_L	0	0	0	
Stomach	0.2166	0	0.0232	
SmallBowel	0	0	0	
LargeBowel	0.0097	0	1.3198e-04	
Celiac	0	0	0	
Liver	1.5206	0	0.2458	
Heart	1.5045	0.0082	0.2159	
SpinalCord	0.1910	0	0.0372	
duodenum	0	0	0	$\sim$
	<			>

#### Esempio 2a vs 2b





	max	min	mean	
GTV	1.5103	1.4874	1.4998	^
Kidney_R	0	0	0	
Kidney_L	0	0	0	
Stomach	0.2166	0	0.0232	
SmallBowel	0	0	0	
LargeBowel	0.0097	0	1.3198e-04	
Celiac	0	0	0	
Liver	1.5206	0	0.2458	
Heart	1.5045	0.0082	0.2159	
SpinalCord	0.1910	0	0.0372	
duodenum	0	0	0	$\sim$
	<			>

Minor dose agli OAR (alcuni) perché mi sono concentrata solo sull'emisfero interessato dalla malattia.

# FACOLTATIVO: CASO CLINICO DELL'HEAD&NECK (SULLA FALSARIGA DEL CASO DEL FEGATO)

#### I parametri del piano

Il collimatore da una forma specifica alla sezione del fascio in modo che coincida con il profilo del volume obiettivo che debe essere irraggiato.

Noi lavoreremo sempre con l'opzione disattivata.





L'isocentro è il punto attraverso cui passa il centro del fascio (a qualunque inclincazione).

Per semplicità gli sviluppari della versione demo che useremo consigliano di non dare angoli diversi da 0 al lettino.

## II workflow della simulazione – la funzione



Il tasto di ottimizzazione ottimizza un problema di ottimizzazione con vincolo non lineare mediante un algoritmo a punto interno. La funzione obiettivo e i vincoli sono costruiti a partire dagli obiettivi fissati nel pannello 0&C.

VOI name     VOI type     OP     Function     p       Parameters       Core     OAR      2     Squared Overdosing      300       d <sup>max</sup> :     25       uterTarget     TAR      1     Squared Deviation      1000       d <sup>max</sup> :     50       BODY     OAR      3     Squared Overdosing      1000       d <sup>max</sup> :     30	ctives & const	raints –							
CoreOAR~2Squared Overdosing~300  d^max.25uterTargetTAR~1Squared Deviation~1000  d^ref.50BODYOAR~3Squared Overdosing~100  d^max.30	VOI name	VOI ty	ре	OP	Function	р	Param	eters	
uterTargetTARV1Squared DeviationV1000  d^{ref:}50BODYOARV3Squared OverdosingV100  d^{max:}30	Core	OAR	$\sim$	2	Squared Overdosing $ \smallsetminus $	300	d <sup>max</sup> :	25	
BODY OAR V 3 Squared Overdosing V 100 d max: 30	OuterTarget	TAR	$\sim$	1	Squared Deviation $\sim$	1000	d <sup>ref</sup> :	<mark>50</mark>	
	BODY	OAR	$\sim$	3	Squared Overdosing $ \smallsetminus $	100	d <sup>max</sup> :	30	
	Core 🗸								

O&C includono gli organi di interesse (cioè il volume obiettivo), così come gli organi a rischio (e.g il corpo, il *core*, etc.) coinvolti nell'iraggiamento e dove non vogliamo distribuire una dose eccessiva.

**Save to GUI:** salva il set up di irraggiamneto costruito chiedendo di nominare il file.

	Provide result name
	Please provide a decriptive name for your optimization result:
Workflow           Refresh         Load *.mat data         Calc. influence Mx         Optimize         Save to GUI	
Recalc	Please enter name here
Status: ready for optimization	Save

#### 3.1.3 THE BEST PLAN WE FOUND





It is better to set an *odd* number of angles.

The beams are focused almost only in the c-shape of the target, which is the part that we want to irradiate.



Instituto de Ciencias Nucleares UNAM



